



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 63 del 11/02/2022

Determinazione n. 59 del 11/02/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO DI VIA AGNINI: TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE E RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO ESTERNA. ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA. DETERMINA A CONTRATTARE E ACCERTAMENTO DEL CONTRIBUTO MINISTERIALE. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che il Comune è proprietario dell'edificio ubicato in Via Agnini n. 21, adibito ad Asilo Nido, realizzato nell'ormai lontano 1972 ed oggetto di varie ristrutturazioni ed adeguamenti normativi e rinnovi nel corso degli anni 1999, 2002 e 2013;

che nella struttura sono attualmente ospitate n.4 sezioni capaci di ricevere bambini 0 -3 anni divisi per fasce di età, una cucina per la preparazione dei pasti ad uso interno, un ufficio docenti, un salone ingresso, un salone connettivo, tre depositi/archivi, vari servizi igienici, spogliatoi per la cuoca, spogliatoi per il personale docente, spogliatoi per le inservienti;

che dall'anno 2013 non sono state effettuate altre operazioni di riqualificazione, sia interne che esterne, ragione per cui la struttura presenta diverse zone leggermente ammalorate, con distacchi di intonaco, cavillature, fenomeni di umidità, infiltrazioni nella copertura, difformità di colorazione oltre alla presenza di elementi ludici e di arredo urbano esterni decisamente datati e non più confacenti all'organizzazione didattica attuale, come da relazione tecnica del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo;

PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 59, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" prevede che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il fondo "Asili Nido e scuole dell'infanzia" con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 a 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO il successivo comma 60 della Legge sopra citata, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo.

VISTO altresì il comma 61 della medesima Legge, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi di cui sopra i Comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione e che le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti sono individuate con successivo Decreto, così come la disciplina dei criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, dei monitoraggi, della rendicontazione e della verifica delle somme assegnate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, che definisce per il periodo 2021-2025 le procedure e i criteri sopra richiamati;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 del Decreto 30/12/2020, nel mese di marzo 2021 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni, destinati ad asili nido, scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per servizi alla famiglia, composto da n. 7 articoli;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione Comunale di presentare la propria candidatura con la progettazione di un intervento di riqualificazione dell'asilo nido che vada ad interessare varie porzioni interne ed esterne, tramite sistemazioni di pareti interne ed esterne, sistemazione della copertura, riqualificazione dell'area verde di pertinenza, al fine di procedere ad un rinnovo completo della struttura, anche per quanto attiene le attrezzature ludiche esterne e gli elementi di arredo;

CONSIDERATO che gli Enti Locali dovevano far pervenire la propria candidatura, esclusivamente tramite la piattaforma informativa del Ministero dell'Istruzione, entro la data del 21 maggio 2021, specificando il livello di progettazione posseduto ed allegando il relativo provvedimento di approvazione dell'Ente;

RICHIAMATA pertanto la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 30/04/2021 per effetto della quale:

è stato approvato, esclusivamente in linea tecnica, il progetto definitivo-esecutivo, redatto

dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo in data 26/03/2021, relativo agli **“Interventi di riqualificazione dell’asilo nido di Via Agnini: tinteggiature interne ed esterne e riqualificazione area gioco esterna”** dell’importo complessivo di **€.60.771,82** di cui €.48.285,25 per opere (lavori e forniture); €.724,28 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.11.762,29 per somme a disposizione dell’Amministrazione (di cui € 980,19 quota incentivo funzioni tecniche ed € 10.782,10 per IVA), costituito dagli elaborati che si conservano agli atti del Settore III;

si è dato atto che il progetto definitivo-esecutivo veniva approvato esclusivamente in linea tecnica rimandando a successiva deliberazione di Giunta Comunale la sua approvazione in linea economica, nel caso in cui il Comune di San Cesario sul Panaro, riesca ad accedere ai contributi concessi dal Ministero, di cui alla Legge n. 160/2019 ed al successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/12/2020

si è dato mandato al Responsabile del Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo di inoltrare la richiesta di contributo tramite la piattaforma informativa del Ministero dell’Istruzione, secondo le istruzioni pubblicate sull’Avviso Pubblico approvato nel mese di marzo 2021;

DATO ATTO che il Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo ha effettuato la richiesta di contributo in data 30/04/2021, presentando un progetto dell’importo di €.60.771,82, richiedendo un contributo per un importo di €.40.771,82, dando atto che l’importo residuo di €.20.000,00 sarà oggetto di finanziamento con risorse proprie del Comune di San Cesario sul Panaro;

PRESO ATTO

che con Decreto Dipartimentale 2 agosto 2021 del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dell’Istruzione, il Ministero per le pari opportunità e le famiglie, sono stati approvati l’elenco degli enti partecipanti all’avviso pubblico e la graduatoria suddivisa per tipologie di interventi con la contestuale assegnazione in via provvisoria del finanziamento;

che nell’allegato n. 3 (enti assegnatari del finanziamento in via provvisoria) il Comune di San Cesario sul Panaro risulta essere ammesso in graduatoria al n. 97 per un importo complessivo erogabile di € 40.771,82 (importo di co-finanziamento pari ad € 20.000,00);

che con successiva nota prot. n. 40276 del 18/10/2021, il Ministero dell’Istruzione, al fine di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese dagli enti locali in fase di candidatura, ha chiesto ulteriore documentazione, relativa alla popolazione scolastica ed alla tipologia di intervento, da caricare direttamente nel sito dedicato all’edilizia scolastica – Ministero dell’Istruzione nella sezione candidature entro il 03/11/2021;

che la documentazione è stata prodotta dal Settore LL.PP. ed inserita nel portale in data 21/10/2021;

RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (convertito con modificazioni nella Legge n.

108/2021) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

DATO ATTO, altresì, che successivamente, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari;

PRECISATO che i contributi per la riqualificazione dell'asilo nido di cui all'oggetto sono nel frattempo confluiti nel PNRR – Missione 4: istruzione e ricerca – Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole d'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

PRESO ATTO che il finanziamento concesso al Comune di San Cesario sul Panaro è stato confermato con nota pervenuta dal Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Gabinetto, Unità di missione PNRR pervenuta in data 27/01/2022 ed assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1082, nella quale si autorizzano gli enti interessati a procedere, in attesa del perfezionamento del decreto di finanziamento e della convenzione contenente i termini e le modalità di rendicontazione e monitoraggio del finanziamento concesso;

RILEVATA pertanto la necessità di adottare tutti gli atti necessari per addivenire all'intervento di riqualificazione dell'asilo nido di Via Agnini, procedendo con l'approvazione del progetto definitivo – esecutivo in linea economica, al fine di poter effettuare l'assegnazione dei lavori entro 12 mesi ed usufruire del contributo statale sopra citato;

RICHIAMATA pertanto la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/02/2022 per effetto della quale è stato approvato anche in linea economica, il progetto definitivo-esecutivo, redatto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo in data 26/03/2021, relativo agli **“Interventi di riqualificazione dell'asilo nido di Via Agnini: tinteggiature interne ed esterne e riqualificazione area gioco esterna”** dell'importo complessivo di **€.60.771,82** di cui €.48.285,25 per opere (lavori e forniture); €.724,28 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.11.762,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 980,19 quota incentivo funzioni tecniche ed € 10.782,10 per IVA), costituito dagli elaborati che si conservano agli atti del Settore III;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura*

negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla Legge 108/2021, le disposizioni di cui sopra sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023, inoltre la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture è stata innalzata fino ad €.139.000,00;

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

RICHIAMATO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

CONSIDERATO, ai sensi dell’art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell’Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”*;

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l’art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all’approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d’acquisto e Consip S.p.A. per l’acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d’acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 488/1999

- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.”*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei precedenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *“all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola “manutenzione” sono aggiunte le seguenti: “e lavori pubblici”* e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti”, procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO che le tipologie di lavori di cui alla presente determinazione, appartenenti alla categoria di opere generali e specializzate individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come “OG1 – Edifici civili e industriali” con le relative opere complementari, sono presenti sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di cui all'oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "Trattativa Diretta" ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "LAVORI", bando/categoria "*Edifici civili e industriali – OGI*" (lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture destinate a qualsiasi attività umana, complete di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, finiture di qualsiasi tipo e delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie), attiva dal 30/06/2016;

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad operatore esperto nel settore;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO:

- che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta **€.60.771,82** di cui €.48.285,25 per opere (lavori e forniture); €.724,28 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.11.762,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 980,19 quota incentivo funzioni tecniche ed € 10.782,10 per IVA), di cui alle Delibere di Giunta Comunale n. 38 del 30/04/2021 (linea tecnica) e n. 8 del 10/02/2022 (linea economica) di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- che i lavori saranno finanziati per €.40.771,82 con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 59, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" e del successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, (confluiti nel PNRR, Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU) da accertarsi con il presente atto e per € 20.000,00 con avanzo vincolato anno 2021;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€.40.771,82** da **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE** – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, con sede in Viale Trastevere n. 76/a a Roma – C.F. 80185250588

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€ 30,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€ 30,00** in favore **dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022.

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo agli ***“Interventi di riqualificazione dell’asilo nido di Via Agnini: tinteggiature interne ed esterne e riqualificazione area gioco esterna”***, progetto redatto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo, in data 26/03/2021, ai sensi del D.Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016, dell'importo complessivo di **€.60.771,82** di cui **€.48.285,25 per opere (lavori e forniture)**; **€.724,28** per oneri della sicurezza del cantiere ed **€.11.762,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 980,19 quota incentivo funzioni tecniche ed € 10.782,10 per IVA)**, costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del settore;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante la procedura della “Trattativa Diretta” nell'area merceologica “LAVORI”, bando/categoria ***“Edifici civili e industriali – OGI”*** (lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture destinate a qualsiasi attività umana, complete di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, finiture di qualsiasi tipo e delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie);
- 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A;
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato al progetto in questione è il seguente: **J47H21001040005**
- 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **9093321DDD**;

- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 60.771,82 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2021 – 2023, esercizio 2021, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2021		IMPORTO € 60.771,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
12	01	2	02	11410000	U.2.02.01.09.017
Manutenzione straordinaria locali ed impianti adibiti ad asili nido					

- 9) Di dare atto che i lavori saranno finanziati nel seguente modo:
- per €40.771,82 con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 59, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e del successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020 (confluiti dal PNRR, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU), da accertarsi con il presente atto;
 - per €20.000,00 con avanzo vincolato anno 2021;
- 10) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2022/2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, con sede in Viale Trastevere n. 76/a a Roma – C.F. 80185250588

ANNO 2021		IMPORTO €40.771,82		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02832000	E.4.02.01.01.001
Contributi da stato per investimenti				

- 11) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/12/2022;

- 11) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune;
- 12) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 30,00 in favore dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584, relativo alla gara d'appalto dei lavori di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV
- 13) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2022/2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2022		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

- 14) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 15) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1);
- 16) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 17) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'Ufficio Segreteria per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 11/02/2022

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 59 del 11/02/2022

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente